



GUIDA AL PROGRAMMA DEL PERCORSO 3

Per lo sviluppo e la verifica dei programmi di tutorato clinico del Percorso 3

In quanto organizzazione internazionale, l'IBLCE® utilizza l'inglese britannico per le proprie pubblicazioni.

Questa guida fornisce informazioni su come pianificare un Programma del Percorso 3. **Non è da intendersi come una guida per presentare la domanda d'esame o per ottenere la certificazione professionale come Consulente professionale in allattamento materno (*International Board Certified Lactation Consultant®*, IBCLC®).** Per ulteriori informazioni su come richiedere la certificazione e iscriversi all'esame, si prega di consultare la Guida informativa per il candidato.

I.	Introduzione	4
II.	Contesto generale.....	4
III.	Osservazioni preliminari fondamentali.....	4
	A. Conformità con il Parere consultivo dell'IBLCE sulla telesalute	4
	B. L'uso della tecnologia nella supervisione clinica.....	5
	C. Requisiti del Percorso 3	6
	D. Correlazione fra la presente <i>Guida aggiornata per il Programma del Percorso 3</i> e la <i>Guida informativa per il candidato IBCLC</i> (aggiornata al settembre 2019).....	6
IV.	Che cos'è l'IBLCE?	6
	A. Contatti.....	7
V.	Obiettivi di questa Guida	7
	A. Scadenze fondamentali	7
	B. Modulo di iscrizione e altri moduli correlati	7
	C. Domanda d'iscrizione all'esame	8
VI.	Pratica clinica sotto supervisione diretta.....	8
	A. Fase 1: Osservazione del(i) tutore(i) certificato(i) IBCLC	9
	B. Fase 2: Passaggio alla pratica clinica e Fase 3: Pratica indipendente sotto supervisione.	10
	C. Tenuta di un registro dei dati	11
VII.	Responsabilità del candidato.....	11
	A. Responsabilità professionali	12
VIII.	Responsabilità del tutore.....	12
	A. CERP per i tutori.....	14
IX.	Sviluppo del Programma del Percorso 3.....	14
X.	Attività di apprendimento alternative	14
XI.	Valutazione continua del Programma del Percorso 3	16
XII.	Potenziati considerazioni finanziarie	16
XIII.	Domande Frequenti.....	17
	Modulo per la designazione del tutore del Percorso 3	20
	Rapporto delle ore di pratica clinica del Percorso 3.....	21
	Scheda per la registrazione delle ore del Percorso 3.....	22

Domanda per l'Assegnazione di CERP ai Tutori del Percorso 3.....	23
Tabella delle Quote per la Verifica del Programma del Percorso 3	24

I. Introduzione

L'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento (*International Board of Lactation Consultant Examiners*®, IBLCE®) pubblica un aggiornamento della presente guida al fine di venire incontro alle esigenze degli interlocutori dell'IBLCE recentemente emerse in relazione alla pandemia globale di COVID-19. L'aggiornamento ha lo scopo di fornire agli interlocutori dell'IBLCE chiarimenti e informazioni riguardo all'utilizzo della tecnologia per acquisire i requisiti previsti dal Percorso 3 per IBCLC (tutorato sotto la guida di un consulente IBCLC) in merito alla pratica clinica specifica nel campo dell'allattamento, data la pandemia globale COVID-19.

II. Contesto generale

L'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento Materno (*International Board of Lactation Consultant Examiners*, IBLCE) ha già pubblicato un Parere consultivo sulla telesalute avente ad oggetto la fornitura dei servizi di consulenza per l'allattamento ai **consumatori**, conformemente alle altre linee guida per i consulenti IBCLC che comprendono l'Ambito di competenza per le Persone certificate Consulenti Professionali in Allattamento Materno (IBCLC®) (pubblicato ed entrato in vigore in data 12 dicembre 2018), il Codice di Condotta Professionale per IBCLC (entrato in vigore il 1° novembre 2011 e aggiornato nel mese di settembre 2015) e le Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti Professionali in Allattamento Materno (IBCLC) (pubblicate ed entrate in vigore in data 12 dicembre 2018).

III. Osservazioni preliminari fondamentali

A. Conformità con il Parere consultivo dell'IBLCE sulla telesalute

I candidati del Percorso 3 e i loro tutori che desiderano avvalersi della tecnologia al fine di soddisfare i requisiti di ammissibilità per IBCLC nel campo della pratica clinica devono leggere attentamente e rispettare quanto previsto dal Parere consultivo sulla telesalute rilasciato dall'IBLCE.

Tale parere consultivo chiarisce inoltre che un IBCLC dovrebbe considerare in particolare se la propria offerta di servizi di consulenza per l'allattamento tramite la telesalute risulti in linea con le disposizioni fondamentali previste nelle sopra elencate linee guida relative alla pratica clinica, in particolare per quanto concerne la riservatezza,

la sicurezza, l'accertamento, la dimostrazione e la valutazione delle tecniche pertinenti, la trasmissione ai clienti di informazioni basate su prove scientifiche rigorose, nonché la corretta collaborazione o il rinvio ad altri operatori sanitari. Va specialmente sottolineata l'importanza di rispettare il Principio 3.2 del *Codice di condotta professionale* che impone di ottenere il consenso scritto del genitore che allatta prima di fotografare, videoregistrare o registrare su nastro (audio o video) un genitore o un bambino.

Le informazioni contenute nel *Parere consultivo sulla telesalute* devono essere applicate anche alla supervisione clinica da parte degli IBCLC nonché a coloro che intendono certificarsi come IBCLC tramite il Percorso 3¹ e sono incluse per riferimento nel presente documento.

B. L'uso della tecnologia nella supervisione clinica

La tecnologia può essere utilizzata nel contesto della supervisione clinica ed è particolarmente importante al fine di rispettare le considerazioni sulla salute pubblica attualmente adottate in tutto il mondo, ma anche qualora sussistano problemi di accessibilità².

Tuttavia, l'uso della tecnologia nel contesto della supervisione clinica richiede non solo una comunicazione più approfondita, una pianificazione supplementare e una particolare attenzione ai dettagli tecnologici e amministrativi, ma anche una piena comprensione degli obblighi di legge vigenti non soltanto in un luogo, ma in due sedi diverse che possono trovarsi in due giurisdizioni differenti. Le considerazioni fondamentali riguardano la sicurezza, in particolare per quanto concerne le piattaforme tecnologiche, la riservatezza, che comprende il trattamento di dati sanitari sensibili, nonché un consenso informato dettagliato. Coloro che fanno uso della tecnologia nella supervisione clinica dovrebbero sempre considerare con attenzione l'affidabilità delle piattaforme che

¹L'IBLCE non si assume alcuna responsabilità per le singole situazioni o fattispecie che riguardano i singoli consulenti IBCLC sotto l'aspetto formativo, della pratica clinica, professionale o contrattuale, ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo i termini legali o di altro tipo di qualsiasi accordo commerciale tra qualsiasi candidato IBCLC e il suo istituto formativo o supervisore clinico. Ogni singolo consulente certificato IBCLC e ogni singolo candidato si assume la piena responsabilità di tutte le sue azioni e decisioni in campo legale, sanitario o finanziario, per cui né l'IBLCE né alcuno dei suoi funzionari, direttori, dipendenti, esperti o altri agenti potranno essere ritenuti responsabili per qualsiasi perdita o danno causato da tali atti o decisioni. Tutte le decisioni relative all'ammissibilità, alla possibilità di sostenere l'esame e alla certificazione verranno prese dall'IBLCE sulla base dei termini, delle condizioni e dei requisiti applicabili, come specificati dall'IBLCE nei documenti pubblicati e nel materiale presente sul sito internet dell'IBLCE, in conformità con le pertinenti politiche e procedure dell'IBLCE.

²Come già annunciato, nei prossimi mesi l'IBLCE effettuerà una revisione più completa riguardo all'uso della tecnologia al fine di acquisire i requisiti di ammissibilità all'esame IBCLC, data la presenza di numerose problematiche anche nel campo della sanità pubblica e dell'accessibilità.

prevedono di utilizzare. Tutti i partecipanti dovrebbero acquisire competenze di base o intermedie per l'uso della piattaforma prima di cominciare a utilizzarla. Inoltre, occorre effettuare una pianificazione particolarmente ponderata al fine di garantire che la supervisione clinica sia progettata in modo da poter creare un'esperienza clinica realistica.

Coloro che si propongono di sfruttare la tecnologia per fornire la supervisione clinica, nel caso non abbiano precedente esperienza in merito a questo tipo di supervisione, dovrebbero completare una formazione o un percorso di studi indipendente riguardo a tale approccio, in modo da essere in grado di fornire una supervisione clinica efficace e competente, analogamente a quella che potrebbero offrire di persona. A questo fine sono disponibili diverse risorse riviste dai pari, alcune delle quali riguardano specificamente il teleallattamento.

C. Requisiti del Percorso 3

È importante sottolineare che il presente documento non apporta alcuna *sostanziale* modifica ai requisiti di idoneità relativi alla pratica clinica per come previsti dall'IBLCE in merito al Percorso 3, ma fornisce semplicemente informazioni sulle *modalità* che consentono di sfruttare la tecnologia al fine di soddisfare i requisiti di idoneità per la pratica clinica disciplinati dall'IBLCE del Percorso 3.

D. Correlazione fra la presente *Guida aggiornata per il Programma del Percorso 3* e la *Guida informativa per il candidato IBCLC* (aggiornata al settembre 2019)

È di importanza cruciale sottolineare che, a causa delle circostanze correlate all'attuale pandemia globale, l'IBLCE non può modificare e tradurre rapidamente in sedici lingue né l'intera *Guida informativa per il candidato IBCLC* né il proprio sito internet al fine di allinearli con il presente documento. Pertanto, la presente *Guida per il Programma del Percorso 3* deve essere letta congiuntamente alla *Guida informativa per il candidato* e, nei casi in cui le informazioni contenute nella *Guida informativa per il candidato* risultino in conflitto o non facciano cenno a quanto contenuto nel presente documento, si darà la prevalenza a questa *Guida per il Programma del Percorso 3*.

IV. Che cos'è l'IBLCE?

L'IBLCE, ovvero l'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento

(*International Board of Lactation Consultant Examiners*), è l'organo di certificazione internazionale indipendente che conferisce la qualifica di Consulente Professionale in Allattamento Materno (*International Board Certified Lactation Consultant, IBCLC*).

A. Contatti

International Board of Lactation Consultant Examiners (IBLCE)
10301 Democracy Lane, Suite 400
Fairfax, Virginia 22030
Telefono: 703-560-7330
<https://iblce.org/italian-2/>

L'IBLCE ha sedi in Austria, Australia e Stati Uniti. I candidati possono mettersi in contatto con la sede locale competente per il proprio Paese di residenza tramite le informazioni di contatto presenti sul [sito](#) dell'IBLCE.

V. Obiettivi di questa Guida

Il Percorso 3 per conseguire l'ammissibilità è diverso dagli altri percorsi per essere ammessi all'esame IBLCE, in quanto richiede al candidato di completare un tutorato di pratica clinica sotto la diretta supervisione di persone certificate IBCLC che rivestono il ruolo di tutori. Coloro che sono intenzionati a seguire il Percorso 3 **devono innanzitutto presentare un programma all'IBLCE** specificando come intendono acquisire le ore di pratica clinica *sotto supervisione diretta* richieste nel campo della consulenza alla lattazione e all'allattamento.

Prima che possa cominciare il tutorato per la pratica clinica sotto supervisione diretta, l'IBLCE deve verificare lo stato di certificazione dei consulenti IBCLC che rivestiranno il ruolo di tutori. Lo scopo di questa guida è fornire assistenza per lo sviluppo dei Programmi del Percorso 3.

A. Scadenze fondamentali

La verifica di un Programma del Percorso 3 mantiene la sua validità per cinque (5) anni. I candidati iscritti a un programma verificato del Percorso 3 devono soddisfare *tutti* i requisiti di ammissibilità all'esame dell'IBLCE in vigore al momento in cui presentano la domanda d'iscrizione.

B. Modulo di iscrizione e altri moduli correlati

Il Pacchetto per la Verifica del Programma del Percorso 3 (domanda d'iscrizione) è disponibile nelle stesse lingue in cui è possibile sostenere l'esame dell'IBLCE. Si prega di visitare il sito web dell'IBLCE per individuare la propria lingua. Il sistema di gestione delle credenziali online permette di presentare la domanda d'iscrizione all'esame in inglese, spagnolo e tedesco.

Prima che il candidato possa cominciare ad accumulare il numero minimo di 500 ore di pratica clinica sotto supervisione diretta, l'IBLCE deve condurre una verifica sui programmi.

L'IBLCE invierà una notifica relativa alla verifica del Programma del Percorso 3 a mezzo e-mail sia al richiedente che al Tutore Responsabile. Per la verifica del Programma del Percorso 3 potranno essere necessarie fino a due settimane di tempo.

Le domande per il Programma del Percorso 3 possono essere presentate in qualunque momento dell'anno. La verifica della domanda prevede il pagamento di una quota il cui importo è specificato nell'ultima pagina del presente documento.

C. Domanda d'iscrizione all'esame

Oltre a un minimo di 500 ore di pratica clinica sotto supervisione diretta nel campo della consulenza all'allattamento, i candidati del Percorso 3 devono anche completare la formazione in scienze della salute, la formazione specifica nel campo dell'allattamento e della lattazione umana e, a partire dalle domande d'iscrizione all'esame del 2021, cinque (5) ore di formazione incentrate sulle competenze comunicative. Per ulteriori informazioni sui requisiti relativi alla Formazione in scienze della salute e alla Formazione specifica nel campo della lattazione, si prega di consultare la *Guida informativa per il candidato*, reperibile sul sito web dell'IBLCE.

Nota bene! Il modulo d'iscrizione per l'esame IBCLC deve pervenire entro i cinque anni immediatamente successivi alla verifica del Programma del Percorso 3 da parte dell'IBLCE.

VI. Pratica clinica sotto supervisione diretta

Le ore di pratica clinica del Percorso 3 devono essere effettuate sotto la diretta supervisione dei tutori che siano in possesso di valida certificazione di consulente IBCLC e abbiano una buona reputazione. La supervisione diretta è definita come un processo graduale in tre fasi:

- **Fase 1: Osservazione del(i) tutore(i) certificato(i) IBCLC** – comincia con l'osservazione di persona, in presenza fisica, del tutore IBCLC impegnato nella pratica E/O con l'osservazione diretta tramite una piattaforma tecnologica sicura, che consenta la comunicazione sincrona bidirezionale del segnale audio e video.
- **Fase 2: Passaggio alla pratica clinica** – include l'acquisizione dell'esperienza pratica clinica sotto la guida e l'osservazione diretta da parte del tutore IBCLC che può essere fisicamente presente nella stanza insieme al candidato OPPURE può utilizzare una piattaforma tecnologica sicura che consenta la comunicazione sincrona bidirezionale dell'audio e del video finché il candidato ottiene la padronanza delle competenze.
- **Fase 3: Pratica indipendente sotto supervisione** – si conclude con la pratica indipendente da parte del candidato con la possibilità di intervento, qualora necessario, del tutore IBCLC che può essere fisicamente presente OPPURE può utilizzare una piattaforma tecnologica sicura che consenta la comunicazione sincrona bidirezionale del segnale audio e video.

Ai fini del raggiungimento del numero minimo richiesto di 500 ore possono essere conteggiate esclusivamente le ore di pratica clinica sotto supervisione diretta che comportino l'interazione con le famiglie che allattano. *Non sono valide ai fini del conteggio delle ore richieste per soddisfare i requisiti del Programma del Percorso 3 le ore di esperienza clinica accumulate prima della verifica del Programma del Percorso 3; le ore accumulate all'esterno del Programma del Percorso 3 tramite esperienze lavorative o di volontariato; le ore di semplice osservazione dei consulenti IBCLC non certificati come tutori durante lo svolgimento della loro attività e/o le ore impiegate per completare le attività di apprendimento alternative.*

A. Fase 1: Osservazione del(i) tutore(i) certificato(i) IBCLC

Prima di poter lavorare direttamente con le famiglie che allattano, il candidato del Percorso 3 deve osservare, secondo le modalità sopra descritte, il(i) tutore(i) certificato(i) IBCLC.

- A discrezione del consulente IBCLC responsabile per la supervisione, quest'attività di osservazione può essere associata alla stesura di tesine scritte o ad altri compiti e può essere intrapresa prima che il Programma del Percorso 3 venga verificato.
- L'osservazione clinica del tutore IBCLC **non può** essere conteggiata per raggiungere il requisito minimo di 500 ore di pratica clinica sotto supervisione diretta.

B. Fase 2: Passaggio alla pratica clinica e Fase 3: Pratica indipendente sotto supervisione

La pratica svolta sotto supervisione diretta nelle fasi 2 e 3 **può essere** conteggiata al fine di raggiungere le 500 ore richieste di pratica clinica sotto supervisione diretta. La pratica clinica sotto supervisione diretta può essere intrapresa solo dopo che l'IBLCE avrà concluso la verifica del Programma del Percorso 3.

Si prega di notare che: poiché il candidato dovrà osservare i tutori e/o portare a termine ulteriori prove di apprendimento alternative, avrà bisogno di dedicare più di 500 ore di tempo al completamento del Programma del Percorso 3. Il candidato dovrà debitamente considerare questo fatto quando compila il modulo per iscriversi all'esame IBLCE.

Il candidato dovrà effettivamente svolgere la pratica clinica nelle Fasi 2 e 3. Ciò significa che il candidato dovrà prestare assistenza mentre viene osservato dal tutore IBCLC che può essere fisicamente presente nella stessa stanza in cui opera il candidato e osservarlo di persona oppure, come descritto sopra, può avvalersi di una piattaforma tecnologica sicura che consenta la comunicazione sincrona bidirezionale del segnale audio e video. Indipendentemente dalla forma di osservazione prescelta, in presenza fisica oppure con l'ausilio di una tecnologia in grado di trasmettere i segnali audio e video in sincrono, le cose più importanti in questa fase sono la guida e l'assistenza che il tutore fornisce al candidato. Il candidato non dovrebbe essere autorizzato a praticare in modo indipendente (fase 3) finché il(i) tutore(i) IBCLC ritiene(ritengono) che il candidato sia consapevole dei limiti delle proprie conoscenze e abilità. Sapere quando chiedere aiuto è una competenza essenziale, che il candidato deve dimostrare di possedere oltre alle conoscenze specialistiche previste per le persone certificate IBCLC.

L'IBLCE raccomanda ai candidati di acquisire esperienza pratica in strutture cliniche diverse durante il tutorato del Percorso 3, in quanto ciò fornirà loro un ventaglio più variegato di esperienze nell'ambito dei contenuti specificati nello *Schema dettagliato del contenuto per IBCLC*. È anche importante che i candidati facciano pratica in ambiti che consentano loro l'opportunità di lavorare con le famiglie che intendono allattare nell'intero spettro cronologico, dal pre-concepimento fino allo svezzamento. Il numero di ore di pratica clinica sotto supervisione diretta deve essere acquisito in tutte le mansioni elencate nelle *Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti professionali in allattamento materno*. Queste ore devono essere registrate sul *Rapporto delle ore di pratica clinica del Percorso 3* e verificate dal Tutore Responsabile.

C. Tenuta di un registro dei dati

È importante conservare con cura la documentazione che dimostra le ore di pratica clinica svolte sotto supervisione diretta. Quando si compila il modulo per iscriversi all'esame per IBCLC, può capitare che la domanda venga estratta a caso per un'ispezione. Se la domanda d'esame viene sottoposta a ispezione, è necessario inviare ulteriore documentazione. Conservare con cura la documentazione che dimostra la propria pratica clinica utilizzando la *Scheda per la registrazione delle ore del Percorso 3* e il *Rapporto delle ore di pratica clinica sotto supervisione diretta del Percorso 3*. Questi moduli sono reperibili in calce al presente documento.

VII. Responsabilità del candidato

I candidati del Percorso 3 devono:

- Mettersi in contatto e prendere accordi con le persone certificate IBCLC che rivestiranno il ruolo di tutore, e scegliere un consulente IBCLC come Tutore Responsabile.
 - Si consiglia ai candidati del Percorso 3 di fare rete all'interno della propria comunità per individuare IBCLC esperti che sono disposti ad assumersi il ruolo di tutore. Attualmente l'IBLCE non tiene una lista di persone certificate IBCLC disposte a svolgere l'attività di tutorato e quindi non può fornire assistenza nel reperimento di un tutore.
 - **Si prega di notare che:** l'IBLCE non si assume alcuna responsabilità né può essere perseguita per gli atti, i comportamenti, l'esperienza in campo sanitario o il processo decisionale di qualsiasi tutore.
 - **Raccomandazione:** si sollecita il candidato a stipulare accordi con più di un tutore così da godere dei vantaggi di osservare e imparare dalle esperienze di diversi consulenti IBCLC.
- Stabilire accordi di lavoro con le persone certificate IBCLC che rivestiranno il ruolo di tutori.
 - L'IBLCE non si occupa di controllare o né di approvare i termini, le condizioni o gli accordi finanziari negoziati con i tutori, ma si limita soltanto a determinare se vengono soddisfatti i requisiti previsti dal Percorso 3 e da tutte le altre strategie politiche dell'IBLCE.
 - **Si prega di notare che:** il costo del tutorato è variabile e viene concordato nell'ambito dell'accordo contrattuale tra il candidato e i tutori. L'IBLCE non è responsabile dei termini di questo accordo contrattuale. Il pagamento per il tutorato non è obbligatorio.
- Soddisfare i requisiti richiesti dal tutore o dalla struttura in cui si svolge la pratica clinica, per quanto concerne le leggi, normative, politiche o altre norme o linee guida professionali vigenti in merito all'assicurazione per la

responsabilità professionale, i certificati di vaccinazione, le visite sanitarie, ecc. Se la supervisione clinica viene fornita tramite una piattaforma tecnologica, occorre che quanto sopra sia rispettato sia nel luogo dove opera il tutore che in quello in cui si trova il candidato.

- Notificare per iscritto all'IBLCE se per qualsiasi motivo il candidato e/o il tutore decidono di interrompere il programma prima del completamento o se viene ritenuto necessario aggiungere o cambiare tutori.
 - Se è necessario aggiungere o sostituire tutori, è responsabilità del candidato notificare le variazioni all'IBLCE e chiedere a ogni nuovo tutore di compilare in ogni sua parte il *Modulo per la designazione del tutore*. Non si possono cominciare a conteggiare le ore di pratica clinica con un nuovo tutore prima che l'IBLCE abbia provveduto a verificare il nuovo tutore.

A. Responsabilità professionali

I candidati iscritti al Percorso 3 devono aderire a determinati principi fondamentali di etica e condotta professionale, fra i quali sono inclusi, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- Tenere sempre un comportamento professionale, rispettando tutti i principi contenuti nel *Codice di Condotta Professionale per Consulenti professionali in allattamento materno*.
 - Garantire che in tutte le strutture dove si svolge la pratica clinica vengano rispettati tutti i requisiti e i criteri legali, normativi, sanitari, di sicurezza e assicurativi.
- Completare gli adempimenti per iscritto con solerzia e in conformità con quanto richiesto dal tutore.
- Ottenere un'espressa autorizzazione per iscritto da parte del cliente per le attività di osservazione, assistenza e/o cura nel campo dell'allattamento.
- Tenere un registro accurato del tempo dedicato al completamento del Programma del Percorso 3.
- Rispettare qualsiasi requisito legale, normativo, strategico o di altro tipo vigente nella(e) struttura(e) dove si svolge la pratica clinica sotto supervisione diretta nel campo della consulenza all'allattamento e alla lattazione, e anche nella propria sede.

VIII. Responsabilità del tutore

Uno dei tutori deve accettare di rivestire il ruolo di tutore principale (Tutore Responsabile) del Programma del Percorso 3. Il Tutore Responsabile si assume le seguenti responsabilità:

- Elaborare e mettere in opera un Programma del Percorso 3 che comprenda tutti gli obblighi elencati nelle *Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti professionali in allattamento materno*.
- Collaborare con il candidato per compilare il modulo relativo alla domanda d'iscrizione al Programma del Percorso 3.
- Trovare le strutture ambulatoriali dove il candidato potrà svolgere le ore di pratica clinica sotto supervisione diretta.
- Supervisionare gli altri tutori che forniscono supervisione diretta riguardo alla pratica clinica svolta dal candidato.
- Riferire all'IBLCE la percentuale di tempo che ogni tutore ha dedicato alla supervisione diretta del candidato iscritto al Percorso 3. Questo rapporto deve essere presentato al completamento del Programma del Percorso 3, allo scopo di consentire l'assegnazione ai tutori dei punti di riconoscimento di formazione continua (CERP).

Ci si attende che le persone certificate IBCLC investite del ruolo di tutori del Percorso 3 dimostrino e diano esempio delle più alte competenze professionali nella loro pratica clinica e rispettino nel loro comportamento professionale il *Codice di condotta professionale per IBCLC* (in vigore dal 1° novembre 2011 e aggiornato al settembre 2015), l'*Ambito di competenza per i Consulenti Professionali in Allattamento Materno (IBCLC®)* (diffusione e data di entrata in vigore 12 dicembre 2018), le *Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti Professionali in Allattamento Materno (IBCLC)* (diffusione e data di entrata in vigore 12 dicembre 2018) e il *Parere consultivo IBLCE sulla telesalute*. Il loro impegno didattico nei confronti del candidato del Percorso 3 affidato alla loro supervisione si estende ben oltre la consulenza alle famiglie che allattano. Ogni tutore del Percorso 3 deve:

- Essere un consulente IBCLC in possesso di valida certificazione e avere una buona reputazione.
- Compilare e inviare al candidato un *Modulo per la designazione del tutore del Percorso 3*.
- Stabilire un periodo di tempo durante il quale il candidato che segue il Percorso 3 possa osservarlo nella pratica prima di consentire al candidato di offrire concretamente assistenza pratica alle famiglie che allattano.
- Svolgere una supervisione diretta sulla pratica clinica del candidato e determinare se il candidato ha acquisito sufficiente padronanza delle abilità cliniche prima di consentirgli di operare in modo indipendente.
- Registrare le ore di pratica clinica accumulate dal candidato sotto la sua diretta supervisione, compilando e firmando una *Scheda per la registrazione delle ore del Percorso 3*.
- Assegnare al candidato ulteriori attività didattiche, letture e/o tesine scritte, come ritenuto necessario.

- Su richiesta, fornire referenze per il candidato del Percorso 3.

Importante! Si prega di notare che: i congiunti di un candidato che segue il Percorso 3 non sono ammessi come tutori. Se un congiunto del candidato che segue il Percorso 3 gli facesse da tutore si genererebbe un conflitto di interessi.

A. CERP per i tutori

Le persone certificate IBCLC che rivestono il ruolo di tutori nei programmi approvati del Percorso 3 possono ricevere punti CERP per il servizio reso. Ai fini dell'assegnazione dei punti CERP, ciascun Programma del Percorso 3 dà diritto all'assegnazione di un totale di 25 CERP di tipo L. In ogni periodo di 5 anni, le persone certificate IBCLC possono acquisire fino a un massimo di 50 CERP L per il servizio di tutorato ai candidati iscritti a un programma approvato del Percorso 3.

I CERP saranno assegnati sulla base della percentuale di tempo che ciascun tutore ha dedicato a fornire supervisione diretta al candidato iscritto al Percorso 3. Il Tutore Responsabile deve assumersi l'onere di segnalare queste percentuali all'IBLCE. Sulla base del relativo resoconto, l'IBLCE notificherà al Tutore Responsabile il numero di CERP assegnati a ciascun tutore.

IX. Sviluppo del Programma del Percorso 3

Il Tutore Responsabile dovrebbe collaborare con il candidato iscritto al Percorso 3 per mettere a punto un programma che assolva tutti gli obblighi elencati nelle *Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti professionali in allattamento materno*. Adoperarsi affinché la pratica clinica venga svolta in ambiti diversi è importante per una formazione completa nelle competenze cliniche.

X. Attività di apprendimento alternative

L'assegnazione di altre attività come la ricerca nella letteratura scientifica o la visione di filmati didattici può essere necessaria affinché i candidati apprendano tutte le competenze cliniche. Queste attività di apprendimento alternative possono essere necessarie, ma non valgono ai fini del conteggio del numero minimo di 500 ore richieste per le quali si calcolano **ESCLUSIVAMENTE** le ore di pratica clinica svolte sotto supervisione diretta, caratterizzate dall'interazione diretta con le famiglie che allattano.

Queste attività di apprendimento alternative sono da intendersi come suggerimenti per i candidati e i tutori. I Programmi del Percorso 3 possono includere altre attività di apprendimento concordate fra il tutore e il candidato.

- Partecipare a una conferenza sul parto, a un seminario condotto da un'associazione professionale o a sessioni presentate da avvocati, dietisti o consulenti sulle relazioni umane. Queste attività possono essere svolte in presenza fisica oppure online.
- Studiare in dettaglio l'anatomia e la fisiologia del seno, incluse le modalità con cui viene sintetizzato il latte.
- Apprendere l'anatomia e lo sviluppo orale infantile (o altri argomenti) e scrivere una tesina.
- Fare una presentazione ai colleghi sulla biochimica del latte umano, o su un altro argomento altrettanto impegnativo.
- Osservare l'interazione tra il neonato e la famiglia nelle ore immediatamente successive al parto. Confrontare i neonati che sono stati esposti a farmaci durante il travaglio con quelli che non vi sono stati esposti.
- Partecipare a diversi incontri di sostegno peer-to-peer per osservare le madri e i neonati e ottenere ulteriori informazioni circa la grande varietà delle esperienze di allattamento che rientrano nella normalità. Osservare i consulenti di gruppo, ascoltare, porre domande, abituarsi a tenere una condotta etica, ecc. Questi incontri possono avvenire in presenza fisica oppure online tramite una piattaforma sicura.
- Seguire un corso di etica professionale o partecipare a un seminario sulle norme di riservatezza in campo sanitario vigenti nel proprio paese, nella comunità o nella struttura dove si fa pratica. Queste attività possono essere svolte in presenza fisica oppure online.
- Osservare, documentare e interpretare il comportamento normale di un singolo neonato per quanto concerne la crescita, lo sviluppo e l'allattamento al seno durante un periodo di sei mesi.
- Unirsi a un gruppo di studio che legge criticamente gli articoli revisionati inter pares sull'allattamento per approfondire le conoscenze riguardo ai metodi della ricerca e alla pratica basata sulle migliori prove scientifiche.
- Frequentare un corso dell'Iniziativa "Ospedale Amico dei Bambini" (BFHI). Valutare le linee guida ospedaliere sull'allattamento. Descrivere se sono conformi o non conformi alle migliori pratiche.
- Unirsi all'organizzazione locale dei consulenti professionali in allattamento per trovare sostegno, informazioni e opportunità formative.
- Completare test, quiz, e/o progetti correlati agli studi teorici o alle ore di pratica clinica.
- Partecipare a esercitazioni che prevedono giochi di ruolo. Queste attività possono

essere svolte in presenza fisica oppure online.

- Esercitarsi nella compilazione di ipotetiche cartelle cliniche e nella stesura di rapporti indirizzati al responsabile dell'assistenza sanitaria di base.
- Completare una serie di sessioni formative per acquisire competenze nella consulenza multicultural.
- Comunicare con altri professionisti sanitari, sia favorevoli che contrari ai programmi e alle pratiche di sostegno all'allattamento.
- Osservare e poi discutere le differenze tra il consulto con le famiglie per telefono, tramite la telemedicina con funzionalità video/audio, oppure di persona, descrivendone vantaggi e svantaggi.
- Confrontarsi con il tutore riguardo alle situazioni difficili da gestire, come l'assistenza alle madri con bambini disabili, i traumi da parto imprevisti, la morte neonatale, gli abusi sui minori, le emergenze mediche, ecc.
- Partecipare alle discussioni sulla collaborazione con gli altri operatori sanitari al fine di diventare un membro efficace, professionale e rispettato dell'équipe per l'assistenza all'allattamento.

XI. Valutazione continua del Programma del Percorso 3

La valutazione periodica è un elemento essenziale del Programma del Percorso 3. Fra il candidato e il tutore possono venirsene a creare situazioni difficili quali cattive abitudini di lavoro, comportamento non professionale o scarsa conoscenza o consulenza clinica. Il candidato e il(i) tutore(i) del Percorso 3 dovrebbero convocare regolarmente riunioni di valutazione.

Indipendentemente dal fatto che la valutazione abbia cadenza quotidiana, settimanale, bimestrale o mensile, è importante stabilire un programma di incontri allo scopo di risolvere eventuali difficoltà. Anche se il tempo dedicato alla valutazione **non può** essere conteggiato ai fini della pratica clinica sotto supervisione diretta, è imperativo pianificare del tempo da dedicare alla valutazione.

XII. Potenziali considerazioni finanziarie

I candidati del Percorso 3 devono farsi personalmente carico di individuare, stipulare un accordo e, se del caso, negoziare un pagamento con i tutori IBCLC, ed è necessario che uno di essi accetti di rivestire il ruolo di Tutore Responsabile. L'IBLCE raccomanda vivamente che il candidato e il tutore sottoscrivano un accordo per iscritto prima di cominciare il tutorato. Attualmente l'IBLCE non fornisce assistenza per l'individuazione dei tutori, né offre consulenza, aiuto o assistenza contrattuale, legale o finanziaria.

Importante! L'accordo stipulato e i relativi adempimenti sono di esclusiva responsabilità delle parti in causa. L'IBLCE non può agire in qualità di negoziatore, arbitro, consulente legale o agenzia di recupero crediti né per il tutore né per il candidato iscritto al Percorso 3. Pertanto, l'IBLCE non può assumersi alcuna responsabilità relativa agli aspetti professionali del rapporto tra il candidato iscritto al Percorso 3 e qualsiasi tutore.

Il costo del tutorato è variabile e fa parte dell'accordo stipulato tra il candidato e il(i) tutore(i). Il candidato iscritto al Percorso 3 deve inoltre procurarsi un'assicurazione di responsabilità professionale, i certificati di vaccinazione, i certificati di buona salute, il consenso sulla riservatezza, l'autorizzazione dei pazienti o qualsiasi altra licenza o approvazione necessaria sia nell'ambiente clinico in cui opera il tutore che in quello ove opera lui stesso. Come per qualsiasi altro tipo di formazione professionale, il candidato iscritto al Percorso 3 deve essere preparato a sostenere spese che includono, a titolo esemplificativo, l'acquisto di libri di testo, la stipula di un'assicurazione, la frequenza a seminari e workshop e le quote richieste dal tutore.

XIII. Domande Frequenti

Posso ottenere credito per la pratica clinica accumulata prima della verifica del mio programma o posso utilizzare la mia esperienza sul posto di lavoro? No. Occorre ottenere la verifica del programma prima di poter cominciare ad accumulare le ore di pratica clinica sotto supervisione diretta e non è possibile combinare l'esperienza sul posto di lavoro con un'esperienza di supervisione diretta finalizzata a soddisfare il requisito delle 500 ore. È ammesso cominciare a osservare il(i) tutore(i) prima di ottenere la verifica del programma, tuttavia è necessario attendere la notifica che il programma è stato verificato prima di poter iniziare a conteggiare le ore di pratica clinica sotto supervisione diretta.

Qual è la scadenza per la presentazione della domanda d'iscrizione al Percorso 3? Le domande per il Programma del Percorso 3 possono essere presentate in qualunque momento dell'anno.

È possibile omettere alcune parti delle *Competenze cliniche per la pratica dei Consulenti professionali in allattamento materno*? No. Si presume che il candidato si faccia carico di dimostrare al tutore di aver acquisito la padronanza di tutte le competenze cliniche.

Dove posso ottenere l'esperienza clinica? Le ore possono essere accumulate in qualsiasi ambiente che offra l'opportunità per la pratica clinica svolta di persona o a distanza, sotto diretta supervisione come specificato nella presente guida. Fra i luoghi idonei possono essere inclusi anche, a titolo esemplificativo, gli ospedali, i centri nascita, gli ambulatori medici, le

cliniche pubbliche e gli studi privati dei consulenti professionali in allattamento. L'IBLCE raccomanda ai candidati di acquisire esperienza in svariati ambienti clinici.

L'ospedale locale non mi permette di fornire assistenza ai pazienti ricoverati. Cosa posso fare? È opportuno cercare di verificare che i luoghi in cui si desidera offrire consulenza alle famiglie che allattano consentano alla prestazione di assistenza. Alcuni ospedali e cliniche consentono l'osservazione da parte dei candidati del Percorso 3 ma non permettono loro di fornire assistenza pratica, nemmeno in presenza del tutore. Sarà necessaria la collaborazione fra il tutore e il candidato al fine di reperire ambiti o strutture cliniche adeguate affinché il candidato possa offrire concreta assistenza alle famiglie che allattano e non solo osservarle.

È possibile ridurre il numero minimo di 500 ore di pratica clinica con supervisione diretta dimostrando di avere esperienza o in altro modo? No. Tutti i candidati del Percorso 3 devono soddisfare il requisito minimo di 500 ore di pratica clinica con supervisione diretta, che possono essere svolte in presenza fisica oppure utilizzando una piattaforma tecnologica sicura che consenta la comunicazione sincrona bidirezionale del segnale audio e video. Indipendentemente dalla forma di osservazione prescelta, in presenza fisica oppure con l'ausilio di una tecnologia in grado di trasmettere i segnali audio e video in sincrono, le cose più importanti in questa fase sono la guida e l'assistenza che il tutore fornisce al candidato.

Posso conteggiare le ore in cui osservo le persone certificate IBCLC mentre svolgono l'attività professionale? No. Si possono contare solo le ore effettivamente dedicate a fornire assistenza per l'allattamento sotto la diretta supervisione del(i) tutore(i).

Devo essere un infermiere o un altro professionista sanitario per ottenere la qualifica con il Percorso 3? No. Il Percorso 3 consente l'ottenimento della qualifica a persone provenienti da un'ampia gamma di diverse professionalità.

Il mio tutore lavora in un negozio che vende e noleggia tiralatte. Posso conteggiare le ore di pratica che dedico all'assistenza dei clienti? No. Le ore impiegate a offrire consulenza ai clienti per scegliere quali prodotti acquistare o noleggiare non possono essere conteggiate per soddisfare i requisiti del Percorso 3.

Il Percorso 3 può essere intrapreso da chiunque, in qualsiasi parte del mondo? Sì, con alcune limitazioni. Alcune leggi e norme locali o regionali potrebbero imporre ai candidati del Percorso 3 di soddisfare altri requisiti oltre a quelli specificati, menzionati o impliciti in questa guida. I tutori e i candidati IBCLC devono assumersi la responsabilità di comprendere e rispettare le leggi e le normative vigenti all'interno delle giurisdizioni in cui i loro servizi vengono rispettivamente osservati ed offerti ivi inclusi, a titolo esemplificativo, qualsiasi obbligo o condizione relativa alla licenza o all'abilitazione professionale.

Posso aggiungere ulteriori tutori al mio Programma del Percorso 3? Sì. Dopo aver ottenuto l'approvazione del Programma del Percorso 3, il candidato può aggiungere ulteriori tutori. Deve farsi consegnare il *Modulo per la designazione del tutore* firmato dal(i) nuovo(i) tutori. Prima di poter conteggiare le ore di pratica clinica svolte con questi tutori è necessario inoltrare all'IBLCE la richiesta di aggiungere tutori e attendere che il nuovo tutore venga verificato.

Sto cominciando un rapporto di tutorato per il Percorso 3 con un tutore che svolge la sua attività in un luogo diverso dal quello in cui mi trovo. Cosa succede se nel novembre 2020 l'IBLCE deciderà di non accettare più (in tutto o in parte) l'acquisizione delle ore di supervisione clinica tramite le piattaforme tecnologiche ai fini del conteggio dei requisiti di ammissibilità? Dovrò trovare un nuovo tutore? No. Anche se il futuro rimane incerto a causa del COVID-19 ed è possibile che le *modalità* per conteggiare le ore di pratica clinica del Percorso 3 vengano ulteriormente emendate nel novembre 2020, sarà concesso di terminare l'acquisizione delle ore di pratica clinica richieste nella modalità a distanza, purché il numero di ore richieste venga completato entro il **31 dicembre 2022**.

Modulo per la designazione del tutore del Percorso 3

Tutti i tutori devono compilare il Modulo per la designazione del tutore del Percorso 3 e restituire il modulo compilato al candidato iscritto al Percorso 3. Questo modulo può essere richiesto nel caso in cui la domanda per ottenere la certificazione IBCLC venga sottoposta ad ispezione.

Nome del candidato del Percorso 3 _____

Dati del tutore	
Nome:	Cognome:
Codice L IBCLC:	Sarai il Tutore Responsabile? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Via e numero civico:	
Città:	Stato/Provincia
CAP:	Paese:
Telefono di lavoro:	Telefono privato:
E-mail:	
Attuale posizione lavorativa:	

Dichiarazione firmata:

Con la presente dichiaro di essere certificato come Consulente professionale in allattamento materno (IBCLC), di avere una buona reputazione e di accettare la responsabilità di fornire istruzioni cliniche e supervisione diretta al summenzionato candidato del Programma per il Percorso 3. Accetto di riconoscere, rispettare e accettare tutti i requisiti imposti dall'IBLCE in relazione al Percorso 3 e tutte le leggi, le normative, le strategie politiche e le procedure applicabili, ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo i termini di questa guida.

Firma del tutore: _____

Data: _____

Nome in stampatello: _____

Si prega di restituire questo modulo compilato al candidato iscritto al Programma del Percorso 3.

Il candidato è pregato di conservare questo modulo compilato insieme all'altra documentazione personale e di esibirlo nel caso in cui la sua domanda di iscrizione per ottenere la certificazione IBCLC venga sottoposta a ispezione.

Rapporto delle ore di pratica clinica del Percorso 3

Si prega di conservare scrupolosamente tutti i documenti. Quando si compila il modulo d'iscrizione per l'esame IBLCE, può capitare che la domanda venga selezionata per un'ispezione. ***Se la domanda d'esame viene estratta per un'ispezione, il candidato dovrà presentare questo documento, insieme ad altri.*** I candidati che non soddisfano quanto richiesto durante l'ispezione non verranno ammessi a sostenere l'esame e perderanno una parte non rimborsabile della quota d'esame.

Nome del candidato del Percorso 3
Numero di registrazione IBLCE (se applicabile):
Nome del Tutore Responsabile
Codice L IBCLC del Tutore Responsabile:

Il presente rapporto deve contenere la prova documentale relativa a un minimo di 500 ore di pratica clinica svolte con supervisione diretta. I tutori devono verificare il completamento delle ore di pratica clinica svolte sotto la loro diretta supervisione. Si prega di compilare la tabella sottostante, riassumendo le ore registrate sulle *Schede per la registrazione delle ore del Percorso 3* (pagina 22) riportando nelle apposite caselle la firma del tutore e la data.

Nome del Tutore	Numero di ore di pratica clinica sotto supervisione diretta		Firma del tutore e data
	Ore supervisionate in presenza fisica	Ore supervisionate tramite l'osservazione con l'ausilio di piattaforme tecnologiche dotate di segnale audio e video sincronizzato	
Totale complessivo delle ore di pratica clinica con supervisione diretta:			

Il candidato è pregato di conservare questo modulo compilato insieme all'altra documentazione personale e di esibirlo nel caso in cui la sua domanda di iscrizione per ottenere la certificazione IBCLC venga sottoposta a ispezione.

Scheda per la registrazione delle ore del Percorso 3

Riprodurre la presente scheda a seconda del numero di copie necessarie. Utilizzare la scheda per registrare le ore di pratica clinica sotto supervisione diretta nel campo specifico dell'allattamento. Queste schede verranno utilizzate per completare il Rapporto delle ore di pratica clinica del Percorso 3 (pagina 21). Conservare le schede per la registrazione delle ore insieme all'altra documentazione; l'IBLCE può richiedere di presentarle per verificare il numero di ore dichiarate.

Nome del candidato del Percorso 3
Numero di registrazione IBLCE (se applicabile):
Nome del Tutore Responsabile
Codice L IBCLC del Tutore Responsabile:

Data	Breve descrizione della pratica clinica quotidiana	Supervisione	Ora di inizio	Ora di fine
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		
		<input type="checkbox"/> In presenza fisica <input type="checkbox"/> Tramite tecnologia		

Il candidato è pregato di conservare questo modulo compilato insieme all'altra documentazione personale e di esibirlo nel caso in cui la sua domanda di iscrizione per ottenere la certificazione IBCLC venga sottoposta a ispezione.

Domanda per l'Assegnazione di CERP ai Tutori del Percorso 3

Nome del Tutore Responsabile	
Codice L IBCLC del Tutore Responsabile:	
Numero di telefono:	Email (obbligatoria):

Nome del candidato del Percorso 3	
Numero di registrazione IBLCE (se applicabile):	

Si prega di inserire le informazioni richieste relative a ciascun tutore solo dopo che il candidato ha concluso il Programma del Percorso 3 precedentemente approvato.

Nome del tutore	Codice L IBCLC	% del tempo dedicato all'attività di tutorato	CERP di tipo L assegnati <i>Riservato all'uso dell'ufficio</i>

Si prega di inviare questo modulo compilato alla sede dell'IBLCE geograficamente competente. L'IBLCE farà una verifica e assegnerà i CERP sulla base delle informazioni fornite. Il numero di CERP assegnato verrà memorizzato e una copia scannerizzata del modulo completo sarà inviata al Tutore Responsabile a mezzo e-mail. È responsabilità del Tutore Responsabile distribuire copie della notifica di assegnazione dei punti CERP a tutti gli altri tutori indicati nel modulo. La copia del modulo che riporta il numero di punti CERP assegnati costituisce la certificazione del completamento e può essere utilizzata per documentare i CERP ottenuti al fine della ricertificazione.

Dichiarazione firmata:

Sono consapevole del fatto che, in quanto Tutore Responsabile, è mia responsabilità informare tutti i tutori riguardo ai CERP assegnati; inoltre comprendo che i CERP possono essere assegnati solo ai tutori che supervisionano candidati iscritti a un Percorso 3 verificato. Certifico che le informazioni fornite sono veritiere e possono essere confermate sulla base delle schede per la registrazione delle ore di attività dei singoli tutori.

Firma del tutore: _____ **Data:** _____

Nome in stampatello: _____

Solo per uso ufficio I CERP assegnati nella tabella soprastante sono stati verificati da:	
Nome del funzionario:	Data:

Tabella delle Quote per la Verifica del Programma del Percorso 3

Dal 1° settembre 2019 al 30 settembre 2020

Tabella delle quote per la Verifica del Programma del Percorso 3		
Fascia 1 in USD	Fascia 2 in USD	Fascia 3 in USD
\$100	\$75	\$55

Paesi della fascia 1	Andorra, Arabia Saudita, Aruba, Australia, Austria, Bahamas, Bahrain, Belgio, Bermuda, Brunei, Darussalam, Canada, Croazia, Cipro, Corea del sud, Danimarca, Emirati Arabi, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gibilterra, Grecia, Groenlandia, Guadalupa, Guam, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Isole Cayman, Isole Falkland, Isole Vergini (britanniche), Isole Vergini (US), Israele, Italia, Kazakistan, Kuwait, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macao, Malaysia, Malta, Martinica, Norvegia, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Oman, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Puerto Rico, Qatar, Regno Unito, Repubblica Ceca, Reunion, Romania, Russia, San Marino, Seychelles, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, St. Kitts e Nevis, St. Maarten, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan, Trinidad e Tobago, Turchia, Ungheria
Paesi della fascia 2	Albania, Algeria, Anguilla, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Barbados, Belize, Bhutan, Bielorussia, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Curacao, Dominica, Ecuador, Egitto, El Salvador, Filippine, Fiji, Gabon, Georgia, Giamaica, Giordania, Grenada, Guatemala, Guinea Equatoriale, Guyana, India, Indonesia, Iran, Iraq, Isole Cook, Isole Marianne settentrionali, Kosovo, Laos, Libano, Libia, Macedonia del Nord, Maldive, Marocco, Mauritius, Messico, Mongolia, Montenegro, Montserrat, Namibia, Palau, Panama, Paraguay, Perù, Polinesia francese, Repubblica Dominicana, Samoa americane, Serbia, Sri Lanka, St. Lucia, St. Martin, St. Vincent e Grenadine, Sud Africa, Suriname, eSwatini, Tailandia, Timor-Leste, Tunisia, Turkmenistan, Ucraina, Uruguay, Venezuela
Paesi della fascia 3	Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Corea del Nord, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea-Bissau, Haiti, Honduras, Isole Marshall, Isole Salomone, Kenya, Kirghizistan, Kiribati, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Moldavia, Mozambico, Myanmar (Birmania), Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palestina, Papua Nuova Guinea, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Unita di Tanzania, Ruanda, Sahara occidentale, Samoa, Senegal, Sierra Leone, Siria, Somalia, Stati federati di Micronesia, Sud Sudan, Sudan, Tagikistan, Togo, Tonga, Tuvalu, Uganda, Uzbekistan, Vanuatu, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe